

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto, con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato della durata 4 anni, Area e posizione economica dei funzionari, Settore amministrativo-dipartimentale, con funzione di research manager di supporto alla realizzazione del progetto di Eccellenza del Dipartimento di storia, antropologia, religioni, arte e spettacolo (SARAS) sul tema della “Vulnerabilità come risorsa: patrimonio culturale, memoria storica, costruzione del futuro”, al coordinamento amministrativo del “Centro di Ricerca Interdisciplinare sulla Vulnerabilità” (CRIV)” e all’incremento alla partecipazione a bandi di finanziamento esterni.

(codice concorso 1/D/SARAS DIP. ECCELLENZA-R)

DOMANDE PROVA SCRITTA

BUSTA A)

1) Quali sono le modalità di manifestazione del pregiudizio e delle forme di discriminazione contro le minoranze vulnerabili (si rifletta, ad esempio, su islamofobia, antisemitismo, antiziganismo e/o altre tipologie di dialettiche contrastive maggioranze-minoranze).

I candidati illustrino ipotesi e potenzialità di sviluppo e gestione di ricerche d’eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa) **nell’ambito demo-etnoantropologico e storico religioso.**

2) Numerose e interdisciplinari piste di ricerca si interessano oggi di ripensare al rapporto tra la storia e la memoria, in particolare in relazione alle minoranze e ai meccanismi di costruzione di una memoria condivisa o conflittuale riferita a gruppi vulnerabili.

I candidati illustrino gli snodi tematici e le questioni aperte delle ricerche **nell’ambito storico e della public history e degli studi di editoria, comunicazione** (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)

3) La scuola è un laboratorio privilegiato e indispensabile in riferimento alle tematiche della vulnerabilità ed è cruciale per lo sviluppo di strumenti che coltivino la resilienza e la convivenza. I candidati illustrino le forme, i mezzi e i temi principali delle riflessioni su una didattica innovativa nel **campo storico-artistico e performativo** concepiti come parte di una progettazione d’eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)

BUSTA B)

1) Quali sono le modalità di manifestazione del pregiudizio e delle forme di discriminazione contro le minoranze vulnerabili (si rifletta, ad esempio, su islamofobia, antisemitismo, antiziganismo o altre tipologie di dialettiche contrastive maggioranze-minoranze).

I candidati illustrino ipotesi e potenzialità di sviluppo di ricerche d’eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa) **nell’ambito storico e della public history e degli studi di editoria, comunicazione.**

2) Numerose e interdisciplinari piste di ricerca si interessano oggi di ripensare al rapporto tra la storia e la memoria, in particolare in relazione alle minoranze e ai meccanismi di costruzione di una memoria condivisa o conflittuale riferita a gruppi vulnerabili.

I candidati illustrino gli snodi tematici e le questioni aperte delle ricerche nell'ambito **storico-artistico e performativo** (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)

3) La scuola è un laboratorio privilegiato e indispensabile in riferimento alle tematiche della vulnerabilità ed è cruciale per lo sviluppo di strumenti che coltivino la resilienza e la convivenza. I candidati illustrino le forme, i mezzi e i temi principali delle riflessioni su una didattica innovativa **nel campo dell'antropologia e degli studi storico-religiosi** concepiti come parte di una progettazione d'eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)

BUSTA C)

1) Numerose e interdisciplinari piste di ricerca si interessano oggi di ripensare al rapporto tra la storia e la memoria, in particolare in relazione alle minoranze e ai meccanismi di costruzione di una memoria condivisa o conflittuale riferita a gruppi vulnerabili.

I candidati illustrino gli snodi tematici e le questioni aperte delle ricerche **nell'ambito antropologico e storico-religioso** (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)

2) Quali sono le modalità di manifestazione del pregiudizio e delle forme di discriminazione contro le minoranze vulnerabili (si rifletta, ad esempio, su islamofobia, antisemitismo, antiziganismo o altre tipologie di dialettiche contrastive maggioranze-minoranze).

I candidati illustrino ipotesi e potenzialità di sviluppo di ricerche d'eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa) **nell'ambito storico-artistico e performativo.**

1) La scuola è un laboratorio privilegiato e indispensabile in riferimento alle tematiche della vulnerabilità ed è cruciale per lo sviluppo di strumenti che coltivino la resilienza e la convivenza. I candidati illustrino le forme, i mezzi e i temi principali delle riflessioni su una didattica innovativa **nell'ambito storico, della public history e degli studi di editoria** concepiti come parte di una progettazione d'eccellenza (anche con impatto di terza missione e, ove possibile, con riferimento alla propria esperienza lavorativa pregressa)